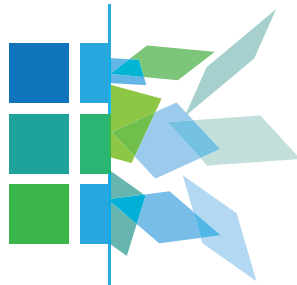


AVANGUARDIE EDUCATIVE



Scuola polo regionale

IC DI SESTU

Sestu, Cagliari

La scuola polo regionale, ambasciatrice di *Avanguardie educative*, favorisce, sostiene e condivide i processi di innovazione didattica, organizzativa e strutturale nel rispetto dei principi ispiratori del Manifesto di *Avanguardie educative*.

Svolge attività di formazione e disseminazione sui temi del Movimento e incoraggia, supporta e rilancia iniziative intraprese dalle scuole che ne sono parte.

È scuola aperta all'evoluzione dei saperi, capace di raccogliere le sfide del 21° secolo e migliorare il servizio offerto in sinergia con le istanze del territorio.



Chi siamo

L'«IC di Sestu» prende avvio con l'anno scolastico 2013-2014 e comprende 2 scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di primo grado. Il *fil rouge* dell'Istituto è quello dell'ecosostenibilità: siamo infatti una #ecoschool che declina le sue attività nell'EcoPTOF. Le attività dell'offerta formativa sono canalizzate in tre ambiti: musicale, sportivo e dell'innovazione didattica.

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA





Scuola polo regionale
IC DI SESTU
Sestu, Cagliari

Per noi educare vuol dire...

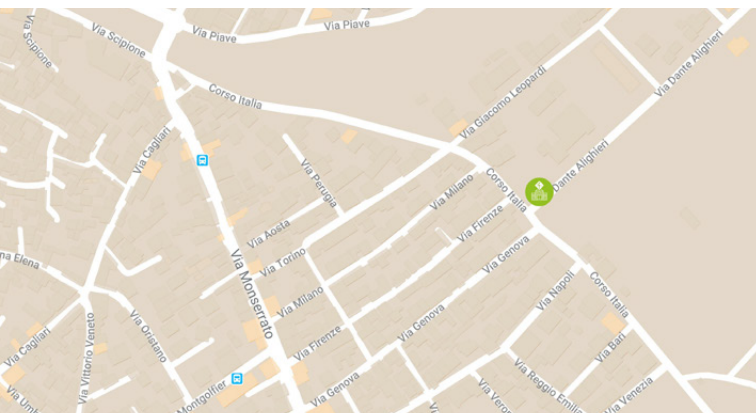
... promuovere e sostenere la crescita degli studenti all'interno di una comunità di intenti, valorizzando aspetti emotivi, sociali, civici e culturali, al fine di far emergere e valorizzare le individualità e i talenti di ciascuno.

Per noi innovare significa...

... utilizzare metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento collaborativo, il saper fare, individuale e collettivo, in ambienti appositamente progettati.

Il motto della nostra scuola è...

#noncifermiamomai. Nella comunità, per la comunità, con la comunità



Sede

Via Dante, 1
09028 Sestu (CA)

Contatti

Tel. 070.260144
caic89400b@istruzione.it
caic89400b@pec.istruzione.it
www.icsestu.edu.it

- Facebook Istituto Comprensivo Sestu
- Youtube Istituto Comprensivo Gramsci-Rodari di Sestu

cod. mecc. CAIC89400B



Contesto territoriale

L'IC ha sede a Sestu, comune di 21.000 abitanti della città metropolitana di Cagliari (da cui dista circa 6 km). Nel quadro delle attività produttive, anche per le caratteristiche ambientali e climatiche dell'area, figurano l'agricoltura e una sviluppata zootecnia, settori che danno impulso all'industria di trasformazione alimentare. Nel territorio vi sono agenzie culturali, formative e servizi che concorrono a collocare Sestu fra le cittadine più attive dell'intero comprensorio.

N. studenti

1005

N. aule

52

Infrastrutture, risorse, spazi

L'IC comprende 2 scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di primo grado. L'Istituto dispone di ambienti tematici e spazi polifunzionali; l'utenza può contare su aule musica e informatica, biblioteca multimediale, palestra, aree verdi e spazi outdoor per pratiche sportive. L'ambiente *make@school* è un FabLab per attività creative e dotato di stampanti 3D; l'aula certificata #LEIS consente di avvicinare gli studenti alle discipline STEM in modo innovativo; l'aula (*plus*)Valente permette di sperimentare percorsi didattici avvalendosi della realtà aumentata.

Dirigente scolastico

Alessandra Patti

Referente scuola polo regionale

Antonella Pinna
infoaicsestu@gmail.com



Le scuole polo regionali sono state individuate mediante procedura comparativa per la selezione di candidature di Istituzioni Scolastiche per la creazione di elenchi regionali di scuole polo del progetto «Avanguardie educative» (CUP B51118000420001) e «PON Processi di innovazione organizzativa e metodologica - Avanguardie educative» (CUP B55G17000000006) per la stipula di accordi ex art. 15, legge n. 241/1990.

Questo documento è stato stampato il 7 novembre 2019. Eventuali aggiornamenti ai suoi contenuti saranno riportati, in attesa della prima ristampa utile, nel sito avanguardieeducative.indire.it, per i quali si rimanda alla sua consultazione.

INDIRE, esperite le pratiche per acquisire i diritti di riproduzione delle illustrazioni e dei testi qui pubblicati, rimane a disposizione di quanti avessero comunque a vantare ragioni in proposito.